



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VICCHIO
Viale B. Angelico, 22 – 50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055.844254 – FAX 055.8448641

E-mail scuolavicchio@tiscali.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

(DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 18 DEL 28.04.2009 INTEGRATA DALLA
DELIBERA N. 23 DEL 21.10.2009)

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Art. 8.1 - Premessa

Secondo quanto disposto dal D.lgs 152/06, dalla normativa regionale (L. reg.le 61/07) e dai regolamenti dei Comuni, la raccolta differenziata dei rifiuti è obbligo di ogni soggetto. Fra gli scopi che la normativa intende perseguire se ne sottolineano due:

- Una gestione il più possibile eco-compatibile delle attività delle comunità;
- La riduzione delle spese per la gestione dei rifiuti; infatti, una maggior raccolta differenziata significa da un lato, il riciclo di una parte rilevante dei rifiuti prodotti, dall'altro una minor quantità di rifiuti da stoccare e una "vita più lunga delle attuali discariche" (per inciso i costi del trattamento mediante inceneritore sarebbero di gran lunga maggiori di quelli attuali).

Non vi è alcuna ragione di considerare gli Istituti scolastici in modo diverso dagli altri soggetti e dunque anche le scuole hanno l'obbligo di introdurre una gestione dei rifiuti che segua i principi enunciati dalla normativa e in particolare:

- 1) Introduzione di prassi che minimizzino la produzione di rifiuti;
- 2) Introduzione sistematica della raccolta differenziata secondo le modalità stabilite dagli EE.LL di riferimento.

Per il punto 1), il regolamento non può prevedere alcunché di prescrittivo; il Consiglio si limita a raccomandare a tutti i soggetti (docenti alunni, personale ATA e altri utenti) di utilizzare il materiale necessario alle proprie attività tenendo presente che il miglior modo di gestire i rifiuti è quello di non produrli. In particolare

Per il punto 1), pur non prevedendo il presente regolamento alcunché di prescrittivo, il Consiglio ricorda a tutti i soggetti (docenti, alunni, personale ATA e altri utenti) l'importanza di utilizzare il materiale necessario alle proprie attività tenendo presente che il miglior modo di gestire i rifiuti è quello di non produrli.

In particolare riguardo l'utilizzo e il consumo di carta, si raccomanda l'adozione delle seguenti pratiche volte a diminuire lo spreco, sensibilizzare al recupero e ridurre il fabbisogno di questo importante materiale :

- Acquistare carta riciclata e materiale prodotto con carta riciclata;
- Stampare documenti su entrambi i lati.;
- Laddove possibile stampare più copie di del documento per ogni foglio;
- Stampare i documenti per uso interno sul retro di fogli già stampati;
- Utilizzare fogli o quaderni parzialmente usati per minute o "brutte copie";
- In caso di errori nello svolgimento di consegne non gettare il foglio, ma conservarlo per riutilizzarlo come sopra;

- Adoperare con la massima cura i libri di testo, adottando tutte le piccole precauzioni volte a preservarne il deterioramento, favorendo così il riutilizzo, in particolare;
 - a) Ricoprire i volumi con apposite copertine plastificate;
 - b) Non strappare o ritagliare pagine o parti di esse (in caso di esercitazioni che richiedano tali pratiche, adoperare una fotocopia della pagina interessata);
 - c) Per la scuola secondaria, dove da anni esiste il progetto "riciclaggio dei libri", non svolgere esercizi direttamente sul libro, o laddove non fosse possibile riprodurre l'esercitazione su apposito quaderno, svolgere l'esercitazione utilizzando matite facilmente cancellabili;
 - d) Sempre per la scuola secondaria scrivere appunti, note e sottolineature utilizzando solo ed esclusivamente matite facilmente cancellabili.

Le prescrizioni introdotte dal presente regolamento riguardano in particolare il punto 2; di seguito si enunciano le modalità di introduzione della raccolta differenziata.

Art. 8.2 - Raccolta differenziata

A partire dall'anno scolastico 2009/2010 viene introdotto l'obbligo di effettuare la raccolta differenziata nell'Istituto, sia negli spazi interni, sia in quelli esterni. La scuola e tutti i suoi utenti dovranno procedere allo stoccaggio dei rifiuti come da regolamento comunale. In modo non differente da quanto previsto per le famiglie e le aziende, la raccolta differenziata riguarda le seguenti tipologie di rifiuti:

- Carta;
- Multimateriale (plastica, lattine, alluminio, tetrapak vetro, metalli in genere);
- Organico;
- Rifiuti speciali: arredi e attrezzature da dismettere;
- Rifiuti pericolosi: pile esauste, medicinali, cartucce di toner esauste, macchinari elettronici.

Art. 8.3 - Modalità di stoccaggio dei rifiuti

Si distingue fra ambienti interni e resede:

Ambienti interni:

- nelle aule saranno posizionati soltanto contenitori per la carta; saranno utilizzati i sacchi forniti da Publiambiente o contenitori su cui sarà apposta la dicitura raccolta carta.
- Nei corridoi saranno posizionati i contenitori per la raccolta di :
 - Multimateriale
 - organico
 - rifiuti indifferenziati
 anche in questo caso, qualora non venissero forniti appositi contenitori da Publiambiente, sui contenitori utilizzati, un cartello segnalerà il tipo di materiale da raccogliere.
- Presso la sede della scuola primaria saranno allocati i contenitori per i rifiuti pericolosi.
- I rifiuti speciali saranno stoccati in appositi locali, in attesa di smaltimento.

Ambienti esterni:

Nella resede della scuola primaria saranno posizionati contenitori per i rifiuti indifferenziati

Art. 8.4 - Modalità della raccolta

Sono tenuti a differenziare la raccolta dei rifiuti TUTTI coloro che operano nella scuola o la frequentano (docenti, personale ATA, alunni, genitori, utenti ed esperti esterni)

In particolare:

- i Docenti devono: sensibilizzare gli alunni al rispetto delle norme sulla raccolta dei rifiuti; vigilare sul corretto comportamento degli alunni; cercare forme di fattiva collaborazione con i collaboratori scolastici.
- I Collaboratori scolastici devono: procedere allo svuotamento dei contenitori e al conferimento dei rifiuti negli appositi raccoglitori posti all'esterno della scuola, nelle immediate vicinanze; segnalare al DS o al DSGA eventuali comportamenti scorretti; collaborare con i docenti nella vigilanza.

- Gli assistenti amministrativi e tecnici devono prestare particolare attenzione nello smaltimento di rifiuti pericolosi quali toner, metalli, strumentazione elettronica, materiali di laboratorio, residui organici.

Viene dato mandato al DS di prendere i necessari accordi con l'Amministrazione Comunale e con l'Ente gestore affinché prestino la necessaria assistenza; in particolare dovranno essere presi accordi sulle modalità di recupero dei rifiuti raccolti (orari e frequenza) e sulla fornitura dei contenitori e dei vari cassonetti.

Art. 8.5 – Sanzioni

La mancata osservanza delle norme sopraindicate esporrebbe la scuola a pesanti sanzioni amministrative e a responsabilità penali. Pertanto possono essere previste sanzioni disciplinari sia nei confronti del personale sia degli alunni che non rispettino le regole sulla raccolta. Ovviamente le sanzioni per il personale sono quelle previste dal CCNL e saranno comminate o proposte dal DS; per gli alunni e gli esterni si provvederà nell'ambito della propria autonomia decisionale tenuto conto delle caratteristiche peculiari di ogni ordine di scuola e del regolamento di Istituto.